









salute

Dall'agenzia di stampa Dire ([www.dire.it](http://www.dire.it)) – “Il trattamento dell'infertilità maschile. Cosa c'è di nuovo in urologia e andrologia” è questo il titolo del convegno ospitato dall'azienda ospedaliera San Camillo Forlanini organizzata dalla Sia, società italiana di andrologia. Il convegno offre ai propri partecipanti due momenti di aggiornamento: il primo riguarda l'infertilità maschile e le possibilità di un suo trattamento mentre il secondo momento riguarda le ultime novità nel campo dell'andrologia e dell'urologia. L'11 ottobre proprio all'ospedale San Camillo aprirà un ambulatorio dedicato all'infertilità maschile, dove ci saranno degli andrologi che potranno dare all'utenza una risposta multidisciplinare.

La Pera: L'inquinamento ambientale tra le cause dell'infertilità maschile

“Oggi qui al San Camillo parleremo di infertilità maschile, di prevenzione, ma anche della terapia che può essere fatta. Il problema dell'infertilità maschile sta diventando sempre più importante perché sono avvenuti dei cambiamenti ambientali e sociali che riducono la fertilità maschile; in particolare l'inquinamento ambientale e il secondo aspetto sociale è che il primo concepimento avviene ad un'età sempre più tarda.” Queste le parole del dott. Giuseppe La Pera a margine del convegno ‘Il trattamento dell'infertilità maschile. Cosa c'è di nuovo in urologia e andrologia’ organizzato dalla Sia, società italiana di andrologia, ospitato presso l'azienda ospedaliera San Camillo Forlanini. “È importante poter intercettare le patologie soprattutto nella fascia adolescenziale che possono pregiudicare la fertilità maschile. Noi abbiamo fatto uno studio nel comune di Ladispoli e nel municipio di Ostia visitando i ragazzi sia nelle scuole sia attraverso i medici di famiglia e sulla popolazione di queste due aree della regione Lazio abbiamo potuto constatare che un ragazzo su due ha una patologia più o meno grave dell'apparato genitale. Molte di queste patologie possono pregiudicare la fertilità e la sessualità futura. Non solo, ma questi danni innescano poi dei comportamenti pericolosi perché i ragazzi lasciati da soli cercano attraverso internet la soluzione a questo problema. I genitori perdono il controllo sulla salute dei ragazzi perché non li spogliano più dopo i 15 anni.” Il problema però non riguarda solo i più giovani, ma anche la popolazione adulta. “Abbiamo un tasso di natalità tra i più bassi al mondo – conclude il dott. La Pera – l'infertilità di coppia riguarda il 15% delle coppie, il 50% di queste infertilità è dovuto al fattore maschile”.

